

Fanfulla, solo le ragazze strappano il pass

ARCISATE Missione compiuta per le donne e arduo compito fallito per i maschi. I Societari regionali di corsa campestre hanno regalato all'Atletica Fanfulla la qualificazione alla fase nazionale per la squadra femminile assoluta nel cross corto, mentre gli Juniores non ce l'hanno fatta a ottenere il pass. I criteri di qualificazione erano però diversi: per le categorie femminili era sufficiente esse-

re classificati nella graduatoria regionale, in quelle maschili era invece necessario piazzarsi tra le prime cinque società in regione. La classifica a squadre viene stilata sommando i piazzamenti dei migliori tre atleti di ogni club: la squadra che ottiene la somma di piazzamenti più bassa è dunque la migliore.

Nel cross corto femminile assoluto (4 km) hanno gareggiato cinque fanfulline, tutte in grado di concludere la gara con piazzamenti egregi: Sara Rigamonti ha chiuso 11^a, Elena Pelati 12^a, Paola Ramponi 20^a, Matilde Orlandoni 21^a e Sara De Gradi 25^a. La compa-

■ **La squadra Juniores maschile della società giallorossa non è riuscita a qualificarsi per Modena**

gine fanfullina si è piazzata al sesto posto nella classifica a squadre. Qualche parola in più merita la Ramponi: esordiente (così come la Orlandoni) con la maglia giallorossa, è una mezzofondista allenata da Felice Costante, marito dell'ex fanfullina e nazionale di maratona Simona Viola. Ai Societari nazionali (in programma a Modena l'11 febbraio) la Ramponi rappresenterà la Fanfulla con la De Gradi, la Orlandoni e la Pelati, mentre la Rigamonti nello stesso week end sarà impegnata nei regionali indoor.

Nella prova Juniores maschile (6 km) il migliore è stato Cesare Vanini, 29°, davanti a Matteo Caserini (33° e al rientro da un lungo stop per tendinite) e Daniele Bonasera (38°): per loro un positivo nono posto di squadra, insufficiente però a strappare la qualificazione per Modena. Nella categoria Juniores femminile hanno gareggiato sulla distanza dei 4 km Marta Gibertini (19^a), Chiara Tanelli (21^a) e Barbara Frigerio (23^a). Tra gli altri fanfullini da segnalare il rientro di Jacopo Manetti sui 4 km del cross corto nel settore assoluto dopo lo stop forzato di dicembre e l'esordio in una gara di campestre dell'allievo Yves Ekrabe.

Cesare Rizzi

MERATE Due belle prestazioni individuali e due piazzamenti nelle top ten a squadre: è il bottino della Fanfulla ai regionali di Società Ragazzi e Cadetti. Tra le Ragazze ottimo secondo posto per Elisa Marelli: in una prova ricchissima di partecipanti (157), dopo essere rimasta nel plotoncino di testa ha piazzato l'allungo sul rettilineo finale ma è stata superata negli ultimi metri dalla bresciana Peli. Assieme a Giorgia Ferin 44^a e Stefania Manfredi 52^a ha contribuito comunque al 7° posto della Fanfulla nella classifica a squadre. Quinto posto nei campionati di Società per le Cadette, grazie ai piazzamenti di Francesca Padovani (36^a), Camilla Moscatelli (41^a) e Monia Vettura (46^a). Tra i maschi 10° posto per Umberto Bagnolo tra i Ragazzi in un'altra gara affollata (165 al via), mentre tra i Cadetti il migliore è stato Davide Gianotti 39°.

Prove multiple, Nettuno senza fortuna nell'asta

ANCONA Davvero poca fortuna per i fanfullini ai campionati italiani indoor di prove multiple. Nell'eptathlon maschile Federico Nettuno ha visto dissolversi un piazzamento nei top ten e un possibile personale (nonché record di società) attorno a 4700 punti a causa di tre nulli nell'asta alla misura d'entrata di 3.30, mentre lo junior Filippo Carbonera si è infortunato durante il primo tentativo nel salto in lungo, seconda delle sette fatiche della prova multipla. Nettuno, nonostante gli zero punti dell'asta, ha portato a casa una serie di interessanti riscontri cronometrici nelle gare di sprint: 7"38 nei 60 piani e 8"97 (personale assoluto) nei 60 ostacoli. Per lui anche 6.62 nel lungo, 9.00 nel peso, 1.75 nell'alto e 2'48"91 (secondo crono assoluto tra i partecipanti) nei 1000: prestazioni che gli

hanno consentito, pur con una gara in meno, di chiudere al 17° posto (ottavo tra i Senior) con 4017 punti. Per Carbonera invece probabile stiramento al bicipite femorale: per lui si prospetta un periodo di riposo forzato che verrà definito dopo la rituale ecografia. Un vero peccato, se si pensa che nella gara d'apertura dell'eptathlon, i 60 piani, aveva stampato un bel 7"34. Intanto ha fatto il suo debutto nella stagione agonistica anche la saltatrice Viola Brontesi: in un meeting indoor a Castenedolo (Brescia) si è piazzata al secondo posto nel lungo con 5.50, a soli 3 centimetri dalla vincitrice Cinzia Nicassio. Nella stessa riunione esordio stagionale anche per Cesare Rizzi, che con 7"67 sui 60 piani è rimasto a soli 2/100 dal suo personale realizzato lo scorso anno.